

Giosuè, volontario e socio fondatore di Auser Valmalenco, protagonista di una piccola disavventura in galleria

Giosuè, uno dei soci fondatori di Auser Valmalenco e figura molto stimata nella comunità, è sempre stato un volontario attivo e appassionato. Oltre a essere stato membro del consiglio direttivo dell'associazione, si dedica anche all'amministrazione del suo comune di Chiesa Valmalenco come consigliere, e collabora con la Pro Loco e il museo etnografico locale. Dopo aver trascorso una vita lavorativa come autista di mezzi pesanti e di linea, ora che è in pensione, continua a mettere a disposizione il suo tempo e le sue competenze per il bene della comunità.

Qualche giorno fa, Giosuè si è trovato coinvolto in una piccola disavventura mentre trasportava un utente a Cantù. Partito presto al mattino, intorno alle 5, è arrivato puntuale all'ospedale di Cantù alle 7:30, lasciando il paziente alle cure del personale e passando il resto della giornata a girare a piedi per la cittadina, per passare il tempo. Quando è arrivato il momento di tornare a casa, purtroppo, in una delle gallerie della statale 36, il pulmino ha avuto un guasto improvviso, costringendoli a fermarsi.

In galleria, con il cellulare che non prendeva linea, Giosuè ha indossato il gilet catarinfrangente e ha chiesto aiuto alle auto che passavano a gran velocità. Fortunatamente, un gentile signore albanese si è fermato e ha dato una mano: ha trasbordato l'utente con la sedia a rotelle da un mezzo all'altro e li ha accompagnati fino a Sondrio, dove il fratello del paziente è venuto a prenderli.

Il pulmino è stato poi recuperato il giorno successivo con un carro attrezzi e portato a riparare.



Ma questa non è stata l'unica prova di solidarietà vissuta da Giosuè: durante il viaggio di ritorno in Valmalenco, infatti, un altro utente ha sofferto di mal d'auto. Per cercare di alleviare il suo disagio, Giosuè ha dovuto fermarsi più volte in strada per far riprendere la persona, che si sentiva male. Tuttavia qualcosa di inaspettato è successo: l'utente, improvvisamente durante la marcia, ha aperto la portiera dell'auto e si è sporto fuori, spaventando molto il nostro volontario. Un episodio che, seppur scioccante, dimostra ancora una volta la dedizione e la pazienza di Giosuè nel prendersi cura degli utenti, anche nelle situazioni più impreviste.

Nonostante queste piccole disavventure, Giosuè ha dimostrato ancora una volta il suo spirito di solidarietà e il suo impegno nel servizio alla comunità, valori che da sempre contraddistinguono il suo modo di essere e di agire.

Tutta la famiglia di Auser Valmalenco ringrazia Giosuè per il suo esempio di dedizione e altruismo, e gli augura di continuare a essere un punto di riferimento per tutti noi!